

## VERBALE CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE – 5 SETTEMBRE 2018

Il giorno 5 settembre 2018, alle ore 20.00, nei locali parrocchiali si riunisce il Consiglio Pastorale per discutere il seguente ordine del giorno:

1. festa della Madonna di Montevergine;
2. presentazione e accoglienza di nuovi aiuti in parrocchia;
3. nuove cariche operatori pastorali e nuovi coordinatori in seguito allo scadere dei due anni di mandato;
4. situazione lavori casa canonica, parrocchia, oratorio e chiesetta di Montevergine;
5. calendario parrocchiale e richieste del parroco in merito ad alcune questioni;
6. ascolto di eventuali problematiche e proposte dai membri presenti al Consiglio innanzitutto in merito ai gruppi che rappresentano ma anche su questioni notate in parrocchia;
7. varie ed eventuali.

Sono presenti, oltre al parroco don Giuseppe Pironti, Nunziante Desiderio, Andreana D'Auria, Veronica Cascone, Olga Pandolfelli, Elena Carrara, Carmela Fierro, Rosangela Nacchia, Giuseppe Cioffi, Raffaele Garofalo Esposito, Giovanni Nacchia, Suor Crescenziana, Suor Lisa, Teresa Giordano, Flavia Cascone, Maria Anfora, Mario Esposito Ferraioli, Francesca Saveria Desiderio, Francesco Fezza.

Dopo la preghiera d'inizio, ha inizio la discussione.

### **1. Festa della Madonna di Montevergine**

Si comincia da questo punto in modo da liberare dall'impegno della presenza la signora Maria Anfora chiamata in merito all'organizzazione della festa stessa. Riguardo l'organizzazione della festa che risulterà ridimensionata rispetto alla festa di San Vito, si sceglie di celebrare il triduo in onore della Madonna nei giorni 9-10-11 settembre e la Messa solenne nel giorno 12 settembre. Lo stesso giorno, il 12 settembre, ci sarà un momento di festa-sagra e si sceglie di proseguire nel seguente modo: 200 panini da farcire con carne e contorni, qualche pezzo di pane per accompagnare i contorni, dolci. Si decide anche di lasciare i prezzi già stabiliti per la festa di San Vito: € 2.50 per i panini, € 0.50 per acqua e vino, € 1.00 per le bibite. Viene stabilito anche un percorso lineare in modo da non creare confusione e non limitare posti a sedere per la celebrazione.

### **2. Presentazione e accoglienza di nuovi aiuti in parrocchia**

Don Giuseppe presenta al Consiglio la proposta della Madre Superiora delle Suore del Preziosissimo Sangue di Pagani che ha il desiderio di inviare due suore nella nostra parrocchia per aiutare la parrocchia nelle attività e far fare esperienza di apostolato attivo alle suore stesse. Le suore scelte sono suor Crescenziana e suor Lisa che assicurano la loro presenza in parrocchia per tre giorni alla settimana, quasi certamente dal giovedì al sabato, così da aiutare e fare esperienza

soprattutto con i ragazzi dell'oratorio e del catechismo. Il parroco precisa che la loro presenza in parrocchia è di estrema importanza. Oltre i tre giorni stabiliti, le suore parteciperanno al Consiglio Pastorale Parrocchiale e ai momenti più significativi per la nostra Comunità.

### **3. Nuove cariche operatori pastorali e nuovi coordinatori in seguito allo scadere dei due anni di mandato**

Don Giuseppe introduce l'argomento spiegando il perché della sua scelta di cambiare i coordinatori dei gruppi ogni due anni e fa presente che il ruolo di coordinamento è principalmente un ruolo organizzativo, quindi può essere svolto a turno da ogni membro del gruppo benché ogni tempo ne vede adatto uno piuttosto che un altro in base ai propri carismi e al tempo che si vive; quindi, don Giuseppe spiega che cambiare ogni due anni aiuta a non sentirsi padroni ma servi, a non abituarsi a un modo di fare che possa diventare difficile da cambiare e fa notare che il cambio periodico non appesantisce nessuno aiutando a vivere il servizio soprattutto nella gioia. Prima di continuare con l'annuncio dei nuovi ruoli, don Giuseppe esprime il desiderio e l'augurio che tutti siano pronti a cedere il posto o meglio a fare spazio, continuando a servire il Signore e la Comunità nella gioia e nell'umiltà, che non ci siano gelosie e offese ma accoglienza e disponibilità. Infine, il parroco precisa che alcuni coordinatori saranno sostituiti perché scaduti i due anni, altri affiancati per consentire la continuità e non uno stacco netto, altri saranno rinnovati per esigenze del tutto eccezionali quali possono essere la disponibilità effettiva piuttosto che un lavoro iniziato da portare a termine per il bene del gruppo e della Comunità. Di seguito i cambi annunciati da don Giuseppe:

- per i ministri straordinari della comunione, resta come coordinatrice Olga Pandolfelli;
- per gli educatori, Veronica viene affiancata da Carolina e nel corso di questo Anno Pastorale il coordinamento passa in maniera sempre più piena a Carolina;
- per la corale, ci sarà un solo coordinatore che sarà comunicato nelle prossime settimane;
- per le custodi e le sacriste, più che di coordinatori ci sono dei punti di riferimento per cui resta Teresa Giordano per le custodi mentre per le sacriste Maria Pisco sarà affiancata da Carmela Fierro oppure Flavia Cascone (da decidere nelle prossime settimane);
- per le catechiste, Assunta Pepe viene affiancata da Rosangela Nacchia che le succederà nel prossimo cambio;
- per la segreteria, non vi è bisogno di coordinatori e gli orari cambieranno perché sarà aperta nei giorni dispari dalle 18.30 alle 20.30 mentre il martedì e il giovedì dalle 10.00 alle 12.00;
- per il gruppo che si occupa del decoro dell'oratorio ci sarà il cambio del coordinatore al posto di Lucia Schiavo e sarà comunicato nelle prossime settimane;
- per la caritas restano come coordinatori Mario Esposito Ferraioli e Zelinda Barbato;
- per i ministranti, Raffaele Garofalo Esposito sarà affiancato da Antonio La Femina che gli succederà nel prossimo cambio;

- per chi si occupa dell'apertura e gestione dell'oratorio del pomeriggio, non vi è bisogno di coordinatore;
- per gli animacori, Francesca Saveria Desiderio viene affiancata da Emanuele Fioritto;
- per il gruppo catechesi prebattesimale, non vi è bisogno di coordinatore;
- per la compagnia teatrale non vi è il coordinatore ma il regista che non cambia in quanto non è un ruolo che tutti possono assumere;
- per il gruppo decoro e accoglienza nelle celebrazioni, non vi è bisogno di coordinatore.

Don Giuseppe fa presente che i membri del Consiglio Pastorale Parrocchiale presenti al Consiglio stesso in quanto coordinatori dei vari gruppi, cambiano con il cambio del coordinatore mentre si alternano i coordinatori affiancati.

Tra le nuove nomine vi sono probabilmente una nuova sacrista e una nuova catechista che è Sara Pepe oltre le due suore.

#### **4. Situazione lavori casa canonica, parrocchia, oratorio e chiesetta di Montevergine**

Don Giuseppe fa presente che i lavori per la casa canonica sono ormai al termine e che per tutto ottobre verrà anche inaugurata.

Allo stesso tempo, procedono i lavori per la sistemazione sia estetica sia pratica sia in merito alla sicurezza per l'oratorio.

Inoltre, i lavori in chiesa continuano e i prossimi in conto sono i capitelli per i pilasti, il tamburo, l'intonaco al posto del cemento a facciavista.

Infine, i lavori alla chiesetta di Montevergine sono quasi completi per cui don Giuseppe auspica che per il prossimo maggio sarà tutto ultimato.

#### **5. Calendario parrocchiale e richieste del parroco in merito ad alcune questioni**

Il calendario è strutturato come l'anno pastorale che si sta concludendo, i vari appuntamenti restano invariati nella strutturazione se non per qualche eccezione.

Certamente, il 15 agosto non si celebrerà più la Santa Messa alla traversina di via Cesarano in quanto don Giuseppe, dopo avervi celebrato per più di un anno, non ne riscontra alcuna utilità pastorale ma solo un asservimento della parrocchia a fini personali.

Inoltre, ricorrendo di sabato il 15 giugno 2019, giorno di San Vito, saremo obbligato solo per il 2019 a svolgere nello stesso giorno sia la Santa Messa con la tradizionale benedizione dei cani sia uno dei giorni della sagra parrocchiale.

Continuando il discorso della strutturazione degli appuntamenti annuali, il parroco pone alcune richieste.

- Pur ringraziando la Comunità per i tanti regali personali che gli vengono fatti in alcune ricorrenze, don Giuseppe esprime il suo desiderio perché ogni dono fatto in qualche ricorrenza personale sia sempre a beneficio della Comunità e non per lui.

- Inoltre, riconosce che non è facile la vita comunitaria, però chiede di sforzarci un po' di più nel camminare meglio insieme e in unità fraterna, per poterci aiutare e sostenere. Con forza, ribadisce che forse in alcuni gruppi non si è capito il significato dell'essere veri cristiani e di conseguenza operatori pastorali. Questo perché alcuni gruppi sono chiusi, e questo non va bene. Dobbiamo vigilare sul bene dei nostri gruppi, coprire sempre tutto con il manto della carità.
- Infine, certamente gli impegni sono tanti e a volte gravosi, ma spesso non vengono ascoltate le direttive che si ricevono. Don Giuseppe chiede un maggiore ascolto a quanto viene da lui indicato.

#### **6. Ascolto di eventuali problematiche e proposte dai membri presenti al Consiglio innanzitutto in merito ai gruppi che rappresentano ma anche su questioni notate in parrocchia**

Andreana D'Auria chiede di impegnare i genitori dei bambini del catechismo in qualche attività come catechesi o altro. Don Giuseppe riconosce la necessità di coinvolgerli ma suggerisce non tanto di creare altre attività che, a suo parere, lasciano il tempo che trovano quanto di riuscire a portarli agli incontri già organizzati dalla parrocchia, così si eviterà il rischio di ghettizzarli in quel tempo del catechismo.

Carmela Fierro esprime il desiderio della compagnia teatrale parrocchiale di organizzare ogni anno la serata cultura e in memoria di Michele Raiola e in continuità con quanto il compianto professore faceva in parrocchia. La proposta è per il mese di novembre ma don Giuseppe suggerisce gennaio perché novembre è già pieno e riuscirebbero meglio sia l'organizzazione sia la partecipazione.

Don Giuseppe chiede che durante gli esercizi spirituali parrocchiali tutti i gruppi si fermino assolutamente fatta eccezione solo per il catechismo che segue il calendario organizzato e visionato dallo stesso don Giuseppe.

Il 30 settembre c'è l'inizio del nuovo Anno Pastorale alle ore 20.00 e don Giuseppe chiede fortemente a tutti gli operatori di essere presenti in quanto si tratta di un momento comunitario di estrema importanza.

Teresa Giordano chiede nuovamente un aiuto per le custodi e soprattutto che sia un aiuto stabile.

Flavia Cascone anche chiede un aiuto in più e che sia stabile per le sacriste.

Lucia Marcone Marrazzo si unisce alle due richieste precedenti ribadendo lo stesso per il gruppo che si occupa del decoro dell'oratorio.

Mario Esposito Ferraioli, nonostante le difficoltà che si riscontrano, pone in evidenza il cammino della caritas, chiedendo un maggiore rispetto dei turni soprattutto per il mese di agosto, mese in cui non c'è consegna dei pacchi ma non per questo la caritas deve restare chiusa come centro di ascolto.

Giovanni Nacchia chiede se resta l'usanza dell'apericena dopo catechesi e gli viene risposto di sì. Inoltre, chiede cosa fare con i ragazzi che non hanno né un lavoro e né voglia di andare a scuola. Don Giuseppe suggerisce di parlare con loro per creare una relazione di fiducia, di confrontarsi con tutti coloro che hanno responsabilità educative in oratorio ma, soprattutto, suggerisce di consolidare tutti i responsabili dell'oratorio sia come gruppo che come persone e cristiani perché la prima soluzione è mostrare ai ragazzi un ambiente e delle figure di riferimento stabili e mature.

#### **7. Varie ed eventuali**

Don Giuseppe propone la ripresa del doposcuola in alleanza con la scuola stessa. Infine, propone un incontro per gli adulti chiedendo innanzitutto il parere sulla possibilità che tale incontro sia moderato da Modestino Scambitelli, persona che si affaccia per la prima volta e da poco alla nostra Comunità ma con un trascorso di fede e pastorale alquanto interessante per cui sembra ne abbia la giusta preparazione con le giuste competenze. Avendo ricevuto parere favorevole dal Consiglio, si discute sulle modalità che saranno le seguenti: il giovedì, eccetto quando vi è la catechesi parrocchiale mensile, dopo l'adorazione eucaristica che avrà una durata di mezz'ora, a partire da quanto esposto da don Giuseppe durante l'adorazione stessa gli adulti si riuniscono per un'ora in una discussione moderata da Modestino.

Alle ore 22.00, non avendo null'altro di cui discutere, dopo la preghiera finale e la benedizione del parroco, si scioglie la seduta.

Il Presidente  
Don Giuseppe Pironti

Il Segretario  
Nunziante Desiderio